

Cerimoniale Diplomatico della Repubblica		
<b>Obiettivo annuale</b>	Sostegno all'attività internazionale del Presidente della Repubblica.	
<b>Risultato valutato</b>	L'obiettivo annuale è quello che ha più subito gli effetti della pandemia: solamente una preparatoria organizzata è stata seguita dalla relativa Visita (gennaio 2020); mentre dopo due preparatorie, organizzate e svolte, le Visite sono state annullate a causa dell'aumento dei contagi.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazioni basate sui dati ricavati dall'archivio elettronico dell'Ufficio.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Percentuale di missioni preparatorie delle visite del Presidente della Repubblica all'estero.	100%	100%

Segreteria Generale (UAMA - Unita' per le autorizzazioni dei materiali d'armamento)		
<b>Obiettivo annuale</b>	Contributo alla redazione del rapporto annuale dell'Unione Europea sull'esportazione di materiale di armamento.	
<b>Risultato valutato</b>	Le attività sono state regolarmente effettuate e si sono concluse entro i termini previsti. Al caricamento dei dati sul portale COARM, avvenuto da parte italiana entro il termine del 30 giugno, ha fatto seguito, dopo le opportune verifiche da parte del SEAE, la pubblicazione del 22esimo Rapporto annuale sull'esportazione di armamenti da parte dei Paesi europei, avvenuta il 23 ottobre. Nel successivo mese di novembre è stato lanciato un data base che rende possibile la consultazione interattiva dei rapporti pubblicati a partire dal 2013. <a href="https://webgate.ec.europa.eu/eeasqap/sense/app/75fd8e6e68ac42dda078f616633118bb/sheet/ccf79d7b1f254976bad8da886dba3654/state/analysis">https://webgate.ec.europa.eu/eeasqap/sense/app/75fd8e6e68ac42dda078f616633118bb/sheet/ccf79d7b1f254976bad8da886dba3654/state/analysis</a>	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Banca dati del Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE)	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Produzione dei dati e delle verifiche entro i termini richiesti.	100%	100%

Segreteria Generale (Unità di Crisi)		
<b>Obiettivo annuale</b>	Sviluppo, lancio e diffusione presso il pubblico di una nuova APP gratuita dell'Unità di Crisi per dispositivi mobili (smartphone e tablet)	
<b>Risultato valutato</b>	Al 31 dicembre 2020, sono oltre 260.000 i download dell'app gratuita Unità di Crisi per sistemi iOS e Android.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	"Store" online e centro di elaborazione dati dell'Unità di Crisi.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Realizzazione e diffusione dell'APP	100%	100%

Segreteria Generale (Unità di Coordinamento - Unità d'analisi e programmazione - Servizio per gli affari giuridici)		
<b>Obiettivo annuale</b>	Garantire la coerenza dell'attività del MAECI e l'unitarietà di indirizzo dell'azione internazionale del Governo	
<b>Risultato valutato</b>	Le riunioni di coordinamento, sempre di taglio operativo, hanno contribuito a garantire la coerenza e l'unitarietà dell'azione amministrativa del Ministero in contesti che coinvolgono le competenze di più Centri di Responsabilità del MAECI e di diverse Amministrazioni. Le riunioni presiedute dalla Segreteria Generale hanno condotto alla definizione della posizione della Farnesina su numerose questioni di carattere amministrativo o politico, sottoponendo, quando necessario, le proposte operative al Gabinetto del Signor Ministro. Nel corso del 2020 la Segreteria Generale ha inoltre diramato le istruzioni necessarie, elaborato e approvato la documentazione necessaria per gli appuntamenti di politica estera del Ministro Di Maio, così da poter comunicare con coerenza e efficacia la posizione italiana ai numerosi interlocutori internazionali incontrati dal Ministro. Nel corso del 2020, sono state predisposte 384 documentazioni a tale scopo.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazione attraverso la piattaforma di gestione documentale utilizzata dagli Uffici del Ministero; posta elettronica	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Azioni di coordinamento e indirizzo rivolte alle strutture del MAECI.	≥ 260	362

<b>Obiettivo annuale</b>	Organizzazione della Conferenza annuale ROME MED DIALOGUES	
<b>Risultato valutato</b>	In preparazione e nel corso dei MED Dialogues 2020, MAECI e ISPI hanno organizzato 75 eventi virtuali (64 dei quali si sono svolti nel II semestre 2020), con 350 relatori ed oltre 40.000 partecipanti da tutto il mondo. Gli eventi MED 2020 hanno inoltre registrato oltre 5 milioni di visualizzazioni video e più di 90 milioni di utenti sono stati raggiunti sui canali social. La rimodulazione del formato degli eventi programmati per il 2020 (da modalità in presenza a formato virtuale), per motivi associati all'emergenza pandemica da Covid19, ha permesso l'organizzazione di un numero molto più elevato di eventi rispetto al target prefissato (10 eventi), in quanto sono stati azzerati i costi di viaggio e di alloggio tradizionalmente associati all'organizzazione della Conferenza.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazioni interne.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero degli eventi seminariale per l'approfondimento scientifico dei temi della Conferenza	10	75

<b>Obiettivo annuale</b>	Pubblicazione dell'annuario statistico del MAECI	
<b>Risultato valutato</b>	Percentuale di completamento = 100% (la pubblicazione è stata realizzata).	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Controllo Strategico; Sito web della Farnesina	

<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Voci monitorate nelle tavole dell'Annuario statistico	> 100	> 150

<b>Obiettivo annuale</b>	Attività di difesa giuridica nel contenzioso internazionale da parte del SGCT (atti e indirizzi di coordinamento, anche mediante memorie e riunioni interministeriali)	
<b>Risultato valutato</b>	Nel corso del 2020, il Servizio per gli Affari Giuridici, del Contenzioso Diplomatico e dei Trattati ha proseguito l'opera di coordinamento per la difesa giuridica del Paese di fronte a Tribunali internazionali e Tribunali arbitrali, contribuendo all'organizzazione di numerose riunioni con la partecipazione delle Amministrazioni interessate per la messa a punto della linea difensiva del Paese di fronte alla CGUE e nell'ambito di arbitrati internazionali. Sono stati condotti complessi approfondimenti giuridici sulle questioni più sensibili che formano oggetto di giudizi davanti al Tribunale ed alla Corte dell'UE, tra cui, per il 2020 si segnalano, a titolo di esempio, i seguiti della sentenza "Achmea" (sul divieto di arbitrati commerciali intracomunitari), la prospettata adesione dell'UE al Consiglio d'Europa, la difesa della lingua italiana nelle istituzioni europee (bandi EPSO), i ricorsi italiani avverso il trasferimento della sede dell'EMA (Agenzia Europea per i medicinali) da Londra ad Amsterdam. Va sottolineato come l'azione puntuale e sinergica del Servizio davanti a Tribunali internazionali comporti talvolta – ad esempio nell'ambito di arbitrati in materia commerciale la difesa del Paese in contenziosi risarcitori riguardanti investimenti di notevole rilevanza economico finanziaria ed infrastrutturale, quali quelli nel settore fotovoltaico e petrolifero presentano oneri reali e potenziali particolarmente ingenti (alle richieste di risarcimento – per oltre 900 milioni di euro complessivi vanno aggiunti i cospicui costi procedurali).	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazione sulla base delle comunicazioni protocollate sul sistema di gestione del flusso documentale del MAECI e sulle caselle di posta elettronica con le quali il Servizio Affari Giuridici comunica con le autorità politiche e uffici del Ministero	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di atti e indirizzi di coordinamento.	> 75	> 121

Direzione Generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni		
Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Miglioramento della gestione amministrativa delle Sedi estere ed incremento delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio immobiliare"		
<b>Obiettivo annuale</b>	Nuova sede del Consolato Generale a Barcellona	
<b>Risultato valutato</b>	L'obiettivo nel corso del 2020 è stato influenzato dall'interruzione dei lavori dal 20 marzo 2020 al 15 giugno 2020 a causa della Pandemia da Covid19. Nonostante i lavori di ristrutturazione abbiano continuato a subire rallentamenti a causa del COVID, sono stati completati tutti gli interventi preliminari, l'installazione del parquet nell'area di rappresentanza, completata l'installazione del mobilio fisso e quasi ultimata quella del mobilio d'ufficio. I lavori dovrebbero terminare il 23 di marzo 2021. Si è pertanto stati in grado di raggiungere il target riformulato dell'obiettivo, pari ad almeno il 70% dei lavori prefissati.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Pagamento stadio avanzamento lavori; Messaggi di autorizzazione e finanziamento all'acquisto delle attrezzature di ufficio; trasmissione del verbale di collaudo dalla Sede.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo, comprendenti: realizzazione di opere murarie finalizzate all'individuazione di spazi funzionali allo svolgimento delle attività consolari, rifacimento degli impianti (elettrico, termico e di ventilazione) per renderli conformi alle normative vigenti, realizzazione di opere di finitura (tinteggiatura e rivestimenti), installazione dei sistemi di sicurezza passivi (porte e vetri blindati) e attivi (impianti di videosorveglianza, allarmi, controllo accessi). Acquisto mobili di ufficio e installazione RIPA; trasferimento dell'attività della sede comprensivo di attrezzature e documentazione dalla sede attuale; collaudo dei lavori con emissione del certificato di regolare	100%	100%

esecuzione a cura del Direttore Lavori.		
---	--	--

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Promozione di azioni di conciliazione dei tempi di vita privata e di lavoro del personale"		
<b>Obiettivo annuale</b>	Incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero	
<b>Risultato valutato</b>	Con riferimento all'incremento percentuale degli accessi alla bacheca informatica degli annunci del Ministero, l'applicazione massiva in percentuali pari e in alcuni periodi superiori al 50% della modalità di lavoro agile presso il Ministero ha impedito l'incremento in termini assoluti degli accessi alla bacheca annunci della intranet ministeriale. Tuttavia, se si prende a riferimento il 50% del valore assoluto registrato nel 2019, si può notare come, rispetto a tale dato riformulato, l'obiettivo dell'incremento percentuale del 2% dichiarato in fase di programmazione dei risultati è stato anch'esso ampiamente superato.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	INTERNA - Dato fornito dai tecnici informatici del Ministero.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Variazione percentuale annuale rispetto al dato 2019.	2%	5%

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Digitalizzazione e ammodernamento tecnologico del MAECI e rafforzamento della sicurezza delle infrastrutture informatiche"		
<b>Obiettivo annuale</b>	Sicurezza informatica perimetrale degli Istituti Italiani di Cultura (IIC).	
<b>Risultato valutato</b>	L'obiettivo non è stato raggiunto a causa della tardiva attivazione del nuovo Accordo Quadro Consip SRipa 2.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Esterna (Resoconto mensile fornito dall'operatore economico aggiudicatario della Convenzione Consip S-Ripa 2 sui servizi di sicurezza progressivamente attivati per gli IIC).	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Rapporto percentuale tra il numero di IIC presenti sulla Rete estera e numero di IIC per i quali saranno acquisiti servizi di sicurezza perimetrale mediante l'attivazione di apparati "firewall"	$\geq 30$	0

Direzione Generale per gli affari politici e di sicurezza		
Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Tutelare gli interessi nazionali dell'Italia nel bacino del Mediterraneo, area di importanza cruciale per la sicurezza del Paese, anche attraverso la promozione e la tutela dei diritti umani, e in via prioritaria adoperarsi per la stabilizzazione della Libia."		
<b>Obiettivo annuale</b>	Rafforzamento dei rapporti politici, economici, culturali con i Paesi di competenza, in ambito regionale e bilaterale	
<b>Risultato valutato</b>	Le strutture della Direzione Generale coinvolte hanno concorso attivamente al complessivo, ulteriore rafforzamento dei rapporti con i Paesi di competenza, operando al contempo nei competenti fora multilaterali per la promozione degli interessi italiani. Si sottolinea, nello specifico, l'organizzazione di frequenti contatti con i Paesi di competenza, la cui accurata preparazione e gestione dei seguiti operativi ha consentito di ribadire il ruolo centrale dell'Italia in relazione alle crisi di nostro più diretto interesse, a cominciare dalla Libia, garantendo laddove possibile la necessaria convergenza di posizioni con i principali partner. Allo stesso modo, l'azione condotta dalla DGAP a vari livelli ha consentito di ribadire il ruolo di primo piano che l'Italia svolge sul piano multilaterale per la promozione della pace e della sicurezza e per la tutela dei diritti umani fondamentali.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Analisi dei comunicati congiunti concordati con controparte; esame delle documentazioni di supporto per incontri e visite; esame dei resoconti degli incontri istituzionali.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Incontri politici, missioni, partecipazione a convegni e conferenze e attività di supporto, che si concludono con l'adozione di un documento congiunto (comunicato, dichiarazione, MoU, Accordi, Intese, etc) o di impostazione dei seguiti operativi	64	66

<b>Obiettivo annuale</b>	Approvazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite delle risoluzioni sulla moratoria universale della pena di morte e mutilazioni genitali femminili.	
<b>Risultato valutato</b>	E' stato assicurato un decisivo sostegno al processo di adozione, con il massimo sostegno possibile da parte della membership dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, della risoluzione contro le mutilazioni genitali femminili e della risoluzione per la moratoria universale della pena di morte, confermando la centralità del ruolo dell'Italia, e l'influenza della nostra azione, nelle campagne internazionali che ci vedono impegnati a fianco della società civile italiana in uno sforzo di mobilitazione dei governi di tutto il mondo affinché cessino tali pratiche.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Analisi degli schemi di voto relativi alle risoluzioni votate dall'Assemblea generale ONU.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Grado/tasso di	≥ 60%	≥ 66%

sostegno alla risoluzione su moratoria pena di morte.		
<b>Indicatore:</b> Grado/tasso di sostegno alla risoluzione contro mutilazioni genitali femminili.	≥ 60%	≥ 64%

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale " Nell'ambito del tradizionale impegno italiano nei fori multilaterali (quali ONU, OSCE, Consiglio d'Europa, NATO) rafforzare l'azione nel settore della sicurezza e dei diritti, e proseguire le iniziative diplomatiche e umanitarie per prevenire e risolvere le crisi in atto nel nostro vicinato, rendendo più incisiva l'azione degli organismi e dei processi multilaterali in tali contesti di crisi."

<b>Obiettivo annuale</b>	Non proliferazione e disarmo	
<b>Risultato valutato</b>	Le competenti strutture della DGAP hanno assicurato una costante partecipazione attiva a iniziative, anche di livello politico, a sostegno dei processi internazionali di disarmo, non proliferazione e controllo degli armamenti, e per la promozione e salvaguardia delle posizioni e interessi nazionali sui temi in oggetto. Attraverso tale coinvolgimento attivo e un' incisiva e costruttiva interazione con gli altri Stati, l'Italia ha contribuito a influenzare i processi decisionali internazionali, orientandoli in una direzione coerente agli interessi politici e di sicurezza del Paese.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Esame rapporti interni di resoconto su andamento dei lavori delle riunioni indicate; eventuali dichiarazioni concordate nel corso delle riunioni a seguito di sessioni negoziali	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Frequenza della partecipazione dell'Italia a organismi, fora internazionali ed altri consessi competenti sul tema della non proliferazione e del disarmo.	33	39

<b>Obiettivo annuale</b>	Sostenere la presenza di personale italiano nell'OSCE	
<b>Risultato valutato</b>	I competenti uffici della DGAP hanno continuato ad operare un incisivo scrutinio delle candidature per posizioni "in secondment" presso le strutture dell'OSCE, con la nomina di numerosi candidati e la cura dei profili amministrativi e finanziari per i distacchi dei candidati selezionati dall'OSCE.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Piattaforma OSCE per le candidature "OSCE Dashboard - Secondments to OSCE"	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore :</b> Numero dei candidati italiani "in secondment" nominati per la selezione finale da parte dell'OSCE	60	73

Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo		
Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Assicurare il coordinamento dell'attività multilaterale di cooperazione allo sviluppo, sia attraverso la partecipazione al dibattito internazionale, sia tramite il finanziamento delle Organizzazioni internazionali attive nel settore. "		
<b>Obiettivo annuale</b>	Contributo italiano nei board di FAO e UNDP	
<b>Risultato valutato</b>	Per il 2020, la DGCS ha partecipato attivamente agli Organi di Governo (Executive Boards) di UNDP e FAO contribuendo alle decisioni adottate in tale contesto, anche attraverso il relativo negoziato, nonché' attraverso la formulazione di interventi e/o l'adesione a statements di gruppo, attraverso i quali è stata delineata la posizione italiana. L'obiettivo complessivo dell'anno è stato ampiamente raggiunto.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Pubblicazione degli statement sui siti web degli Organismi internazionali interessati	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di statements (a titolo nazionale o statements collettivi cui l'Italia abbia contribuito)	4	8

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Valutare l'impatto degli interventi di cooperazione allo sviluppo in itinere ed ex post per verificarne la coerenza con gli indirizzi approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo (CICS) e trarne indicazioni per la futura programmazione"		
<b>Obiettivo annuale</b>	Coordinamento dell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale sull'attuazione della politica di cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art. 12, comma 4 della legge n. 125 del 2014.	
<b>Risultato valutato</b>	La redazione della Relazione è stata completata come previsto in tempo e con il coinvolgimento di un numero ampio di amministrazioni parte del Sistema della cooperazione italiana allo sviluppo. Deve essere sottolineato tuttavia che la raccolta e la gestione dei dati hanno risentito dei rallentamenti dovuti alla pandemia in corso.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Trasmissione da parte di oltre 50 soggetti esterni al MAECI degli elementi necessari per la relazione annuale ex art. 12, comma 4 della Legge 125/2014.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di amministrazioni pubbliche coinvolte nell'esercizio di elaborazione della Relazione annuale	≥ 50	≥ 68

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Assicurare una efficace e razionale programmazione degli interventi a dono di cooperazione allo sviluppo."		
<b>Obiettivo annuale</b>	Riunioni del Comitato Congiunto	
<b>Risultato valutato</b>	Nel 2020, nonostante la pandemia, l'efficace coordinamento tra il Gabinetto dell'On. Ministro, la Segreteria della Vice Ministra e l'AICS ha permesso alla DGCS di convocare cinque riunioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, superando pertanto l'obiettivo annuale prefissato (almeno 4 riunioni del Comitato Congiunto) e garantendo l'attuazione concreta delle politiche di cooperazione attraverso l'approvazione dei progetti sottoposti all'organo deliberante della Cooperazione italiana, presupposto per l'erogazione delle somme necessarie all'avvio delle iniziative e per il corretto funzionamento del sistema della Cooperazione Italiana. Si fa presente che quattro di queste riunioni si sono svolte nella seconda parte dell'anno, ricorrendo anche al formato virtuale o ibrido.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale vengono pubblicati i comunicati stampa che informano dell'avvenuto svolgimento delle riunioni del Comitato Congiunto; sul sito istituzionale vengono altresì pubblicate le delibere relative alle singole iniziative approvate in occasione delle riunioni del Comitato Congiunto.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di riunioni organizzate	≥4	≥5

<b>Obiettivo annuale</b>	Fronteggiare le emergenze umanitarie	
<b>Risultato valutato</b>	L'attività della DGCS sotto il profilo della risposta alle emergenze umanitarie è stata particolarmente intensa nel corso del 2020. Nonostante le difficoltà operative che si sono determinate a causa delle restrizioni dovute alla pandemia Covid19 a partire dal mese di marzo, la DGCS è riuscita ad organizzare, rispettando il target previsto, spedizioni umanitarie via nave verso Libia e Siria, e via aerea verso Cina, Niger, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Palestina, e Libano. Sono state altresì mobilitate risorse finanziarie a valere sui Fondi Bilaterali di Emergenza a sostegno delle emergenze umanitarie dovute ad eventi ambientali estremi, crisi sanitarie e conflitti in Etiopia, Eritrea, Iran, El Salvador, Guatemala, Nicaragua, Honduras, Etiopia, Venezuela, Colombia, e nella regione del Nagorno Karabakh. Tali interventi sono stati realizzati con tempi di reazione da parte dell'Amministrazione estremamente rapidi e pertanto nel pieno rispetto degli obiettivi prefissati.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	A seconda dei casi/canali di intervento: -Messaggio di istruzioni della DGCS –VI alla Rappresentanza permanente d'Italia presso le Agenzie delle Nazioni Unite e presso gli organismi del Movimento della Croce Rossa Internazionale con il quale si chiede di notificare il contributo di emergenza all'organismo internazionale esecutore dell'intervento umanitario. -Istruzione a WFP/UNHRD di indire la gara per la selezione del mezzo di trasporto per la consegna dei beni umanitari.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Fronteggiare le emergenze umanitarie	≤ 4	≤ 4

Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie		
Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Migliorare l'efficienza dei servizi consolari"		
<b>Obiettivo annuale</b>	Miglioramento e maggior utilizzo dei servizi consolari fruibili direttamente on line	
<b>Risultato valutato</b>	Nonostante l'emergenza sanitaria, l'obiettivo atteso è stato raggiunto.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazione DGIT sulla base dei dati del Portale Fast It	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di iscrizioni AIRE effettuate dall'utenza direttamente sul portale FAST IT	> 200.000	> 316.903

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale " Aumento del numero di domande visto trattate dalla rete diplomatico-consolare italiana."		
<b>Obiettivo annuale</b>	Garantire la rapida trattazione delle domande di visto in Paesi strategici	
<b>Risultato valutato</b>	Nel corso del 2020, su un totale di 65.534 domande di visto trattate dalle Ambasciate a Pechino e Doha e dai Consolati Generali a Mumbai, Mosca 51.295 pratiche sono state trattate entro 3 giorni, e ciò, nonostante le limitazioni operative (es. chiusure uffici, massiccio ricorso al lavoro agile, ecc.) imposte dalle prescrizioni sanitarie anti-contagio.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Campione di pratiche ricavate tramite il Visa Information System (VIS).	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Tempo di trattazione medio delle domande di visto per turismo e per affari negli Uffici Visti di Pechino, Mumbai, Mosca e Doha.	$\geq 50$	$\geq 78,20$

Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali		
Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Contribuire all'efficacia della governance economica e finanziaria globale"		
<b>Obiettivo annuale</b>	Contribuire a promuovere, nei fori competenti, la posizione italiana sull'attuazione dei regimi sanzionatori UE, ONU e adottati da singoli Paesi, in raccordo con amministrazioni e operatori economici, a tutela degli interessi nazionali.	
<b>Risultato valutato</b>	Nel periodo in riferimento la DGMO ha elaborato e promosso, sia in ambito ONU che UE, la posizione nazionale in materia di introduzione ed applicazione di sanzioni economiche e finanziarie. È stato in particolare garantito un costante raccordo con la Rappresentanza a Bruxelles, al fine di assicurare l'adeguata valorizzazione dei messaggi fondamentali e prioritari per i nostri interessi nazionali tanto nell'istituzione di nuovi regimi che nella modifica di quelli esistenti; in ambito ONU si è anche provveduto a riscontrare le numerose richieste di approfondimento provenienti da specifici Panel che assistono i Comitati Sanzioni del Consiglio di Sicurezza. Tale azione è stata realizzata attraverso un coordinamento costante promosso dalla DGMO nei confronti delle altre Amministrazioni nazionali competenti, degli Uffici MAECI interessati e della rete diplomatico-consolare, di cui ci si è avvalsi per rappresentare la posizione italiana a livello internazionale. La DGMO ha inoltre curato il riscontro alle numerose istanze e richieste di aziende italiane attive in scenari soggetti a misure restrittive, fornendo chiarimenti su interpretazione e applicazione dei provvedimenti sanzionatori UE e svolgendo un costante outreach al fine di assicurare il rigoroso rispetto a livello nazionale delle misure vigenti. Quest'ultima attività è significativamente cresciuta nel corso dell'anno alla luce dell'assorbimento delle competenze precedentemente detenute dal MiSE in materia di commercio internazionale da parte del MAECI (e, de facto, dell'Ufficio I della DGMO in relazione al dossier sanzioni).	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Per il primo indicatore: elaborazione interna a cura degli Uffici DGMO per le iniziative a Roma e resoconti delle OO.II/fori di riferimento per le iniziative all'estero; per il secondo indicatore: elaborazione interna a cura degli Uffici DGMO sulla base di documenti (non pubblici e talvolta classificati) fatti circolare dai Segretariati dei fori competenti.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Riunioni e iniziative di coordinamento con amministrazioni e operatori interessati e riunioni di fori internazionali in cui viene valorizzata la posizione italiana.	≥ 15	≥ 25
<b>Indicatore:</b> Numero di analisi dei singoli casi di non compliance e overcompliance in determinati regimi sanzionatori e contestuale	≥ 15	≥ 21

raccolta di elementi, dietro richiesta dei panel sanzioni ONU, delle superiori istanze UE e nell'ambito del CSF.		
<b>Obiettivo annuale</b>	Contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale.	
<b>Risultato valutato</b>	Per contribuire ad affrontare le sfide globali in tema di clima, ambiente, energia e sostenibilità e promuovere la sicurezza energetica nazionale, la DGMO è riuscita a promuovere la posizione italiana all'intero dei fora internazionali competenti, approfondendo la cooperazione con gli altri Paesi membri. In particolar modo, gli sforzi negoziali delle delegazioni italiane si sono concentrati nel difendere e promuovere il nesso clima energia, ritenuto elemento qualificante della politica estera dell'Italia. Inoltre, la DGMO ha lavorato in raccordo con MAATM e PDC, nell'ambito della Task Force congiunta con il Regno Unito per la COP26, per formare un consenso quanto più esteso possibile sulle necessità di attuare l'accordo di Parigi, in ambito climatico e per incoraggiare un aumento dell'ambizione climatica da parte degli altri Paesi, attivando a tale fine la rete diplomatica. Nel lavorare in tale prospettiva, è stata assicurata la coerenza della posizione italiana, attraverso l'esercizio di coordinamento, promosso dalla DGMO, di tutte le direzioni generali del MAECI e delle competenti amministrazioni coinvolte, attraverso le citate Cabine di Regia interministeriali Ambiente Clima ed Energia. Il valore a consuntivo si discosta dal valore annuale atteso, poiché prevalentemente nel secondo semestre si sono susseguite numerose riunioni "a distanza".	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazione interna a cura degli Uffici DGMO per le iniziative a Roma e resoconti delle OO.II/fori di riferimento per le iniziative all'estero.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Iniziative, missioni ed incontri con interlocutori esteri e riunioni a livello politico nell'ambito dei fora multilaterali su ambiente, sostenibilità ed energia.	≥ 10	≥ 144

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia, dell'Africa subsahariana, dell'America Latina e i Caraibi sul piano bilaterale e multilaterale, contribuendo alla tutela degli interessi nazionali e alla promozione della pace e della sicurezza."		
<b>Obiettivo annuale</b>	Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'Asia	
<b>Risultato valutato</b>	<p>Per i Paesi del sudest asiatico e dell'Oceania, si segnala un'intensa attività di incontri e scambi a livello bilaterale (tra il PdC e l'omologo australiano; tra il Ministro Di Maio e il SG ASEAN nonché con il MAE vietnamita; tra il SS Di Stefano e omologhi di Indonesia, Malesia e Vietnam nonché con il MAE filippino) e di negoziato di accordi e intese tecniche (in materia di ambiente, agricoltura, scambi giovanili, patenti di guida, collaborazione FF.PP.). L'avvio del Partenariato di Sviluppo tra Italia e ASEAN il 9 settembre 2020 è stato perseguito con l'organizzazione virtuale di attività formative e promozionali in materia di protezione civile, cooperazione in materia di polizia, tutela del patrimonio culturale e promozione del turismo sostenibile, sostenibilità ambientale e aerospazio. Sempre in ambito multilaterale si segnala la prosecuzione delle riunioni a livello di Senior Officials preparatorie del 13<sup>^</sup> Summit ASEM di Phnom Penh. Per quanto concerne i Paesi dell'Asia nordorientale, sono proseguiti a ritmo sostenuto gli incontri bilaterali a livello politico e la collaborazione settoriale. Con riferimento alla Cina, si è tenuta in dicembre la X sessione del Comitato Governativo, con la firma di importanti intese istituzionali, anche nel campo della collaborazione sanitaria, e commerciali, che riflettono un avanzamento dei partenariati industriali in Cina e delle collaborazioni tra imprese in mercati terzi. Si segnala inoltre la visita in Italia ad agosto del Ministro degli Esteri cinese Wang Yi, con la firma di importanti intese istituzionali e commerciali (agroalimentare ed energia). L'attenzione della diplomazia italiana all'intensificazione delle collaborazioni con il Giappone, non solo in ambito bilaterale ma anche multilaterale, è stata evidente nel colloquio telefonico a livello di Capi di Governo in ottobre. L'Italia ha mantenuto nel 2020 la posizione di secondo fornitore UE del Giappone. Con la Repubblica di Corea, la tenuta in novembre del 1° Dialogo Strategico (consultazioni politiche) ha permesso di dare sostanza all'innalzamento dei rapporti bilaterali a Partenariato Strategico. Nel corso del 2020 si è registrato un rafforzamento delle relazioni bilaterali e multilaterali anche con i Paesi dell'Asia centromeridionale e in particolare con l'India. Oltre ai colloqui telefonici e incontri virtuali intrattenuti dall'On. Ministro con i suoi omologhi, si segnala lo svolgimento nel novembre 2020 di un Vertice virtuale fra l'allora Presidente del Consiglio Conte e il Primo Ministro indiano Modi, in occasione del quale è stato adottato un Piano d'Azione che traccia le linee guida per il partenariato fra Italia e India nei prossimi anni.</p>	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazione interna a cura degli Uffici DGMO, anche sulla base delle minute degli incontri e degli Appunti di missione.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Riunioni, missioni e contributi in preparazione degli incontri con rappresentanti dei Paesi dell'Asia.	≥ 50	≥ 66
<b>Indicatore:</b> Scambi di visite politiche, incontri/convegni in Italia, anche in supporto a	≥ 67	≥ 74

iniziative di altre Amministrazioni e del Parlamento con l'Asia.		
--	--	--

<b>Obiettivo annuale</b>	Rafforzare la cooperazione con i Paesi dell'America Latina e i Caraibi	
<b>Risultato valutato</b>	Ufficio X: incontri Presidente argentino Fernández SPdR Mattarella ed ex PdC Conte (sentito poi telefonicamente); colloquio telefonico MAE argentino Solà ex VM Del Re; VTC fra Min. Di Maio MAE brasiliano Araújo; colloqui telefonici fra Min. Di Maio e la MAE colombiana Blum; consultazioni politiche fra la VM Sereni e la SS agli Esteri cilena Valdivia; partecipazione della VM Sereni al Dialogo con Osservatori Permanenti OSA; partecipazione del Min. Di Maio alla Conferenza Ministeriale informale UEALC in VTC e alla VTC sul rilancio del dialogo e partnership fra l'UE e Paesi ALC (con Uff. XI). Ufficio XI: missione della VM Sereni in Messico, colloquio telefonico fra il Min. Di Maio e il MAE messicano Ebrard, incontro di cortesia fra il SPdR e la Primera Dama messicana Gutiérrez Müller.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazione interna a cura degli Uffici DGMO, anche sulla base delle minute degli incontri e degli Appunti di missione per le iniziative all'estero.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore 1:</b> Riunioni di lavoro ed eventi per curare i seguiti della Conferenza Italia America Latina e Caraibi 2019, in raccordo con le altre Amministrazioni, sui principali temi emersi nel corso della Conferenza, nel corso dei panel.	≥ 25	≥ 27
<b>Indicatore 2:</b> Visite in Italia o all'estero e incontri politici con rappresentanti dei Paesi America Latina e Caraibi.	≥ 67	≥ 69

<b>Obiettivo annuale 3</b>	Rafforzare la cooperazione bilaterale con i Paesi dell'Africa Sub-sahariana	
<b>Risultato valutato</b>	In VTC: Vice Ministra Del Re per: evento UNGA sulla RCA; per il Southern Africa Europe CEO Dialogue; incontro con Premio Nobel Mukwege; con Segretaria di Stato Affari Esteri PT, MAE Kenya. Ministro con omologo somalo; Ministro con MAE FR, MAR e DZA su Sahel. In presenza: visite della VM in Niger e in Mali; VM con Ministro Affari Presidenziali Sud Sudan a Roma; Ministro con omologo etiope a Roma; Ministro in CAE e Gymnich su Sahel; Ministro con il Ministro della Difesa di Gibuti a Roma,. Celebrazioni Giornata dell'Africa in VTC. Presentazione "Il Partenariato con l'Africa". Pubblicazione "Jeune Afrique" su relazioni Italia Africa e intervista Ministro. Consultazioni VM su Mali e Sahel con FR, DE, ES e UE. Riunione annuale Inviati Speciali per il Sahel.	

<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Note Verbali di conferma della partecipazione. Elaborazione interna a cura degli Uffici DGMO, anche sulla base delle minute degli incontri per le iniziative a Roma e Appunti di missione per le iniziative all'estero.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Percentuale dei Paesi rappresentati alla Conferenza Italia Africa 2020.	$\geq 75$	$\geq 0$
<b>Indicatore:</b> Visite in Italia o all'estero e incontri politici con rappresentanti dei Paesi dell'Africa Sub-sahariana.	$\geq 67$	$\geq 70$

Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione		
Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie disponibili per garantire la funzionalità della rete diplomatico-consolare in Italia e all'estero, anche in termini di pari opportunità.		
<b>Obiettivo annuale</b>	Valutazione della fase di regolamentazione, attuazione e messa a regime del ciclo ordinario di lavoro agile svoltasi nel 2019, alla luce del primo anno di applicazione, sulla base delle relazioni dei CdR, al fine di promuovere tale modalità di lavoro	
<b>Risultato valutato</b>	Alla luce della sospensione del ciclo ordinario del lavoro agile, legato all'emergenza pandemica, l'Amministrazione – e in particolare la DGRI – si è prodigata per estendere la possibilità di ricorrere al lavoro agile a tutto il personale in servizio presso la Sede Centrale che rispondesse ai requisiti previsti dalla normativa emergenziale – ai fini di contrastare la diffusione del COVID19. Al contempo, la DGRI ha costantemente fornito indicazioni e chiarimenti alle varie articolazioni del MAECI circa gli aggiornamenti della normativa che si sono susseguiti nel corso del 2020.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazione dell'Ufficio I DGRI sulla base dei dati raccolti dai Centri di Responsabilità coinvolti nella fase di sperimentazione.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Raccolta e analisi delle osservazioni e dei contributi delle parti coinvolte (CdR, Uffici e dipendenti), redazione del rapporto di valutazione sull'attuazione e sulla messa a regime del ciclo ordinario del lavoro agile	1 (= risultato conseguito)	1

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Assicurare un'efficace attività di formazione del personale, soprattutto nell'ottica del servizio all'estero.		
<b>Obiettivo annuale</b>	Garantire adeguata formazione linguistica del personale al fine di assicurarne una più efficace presenza nei paesi extra UE.	
<b>Risultato valutato</b>	Anche grazie all'adozione di innovativi strumenti tecnologici, che hanno reso più facile la fruizione dei corsi di lingua anche alla luce della contingenza pandemica, la percentuale di corsi di lingue di difficile apprendimento sul totale dei corsi di lingua ha superato il valore atteso (pari al 20%) assestandosi su un valore del 30%. Sono stati adottati anche incentivi specifici quali lo sdoppiamento delle classi al fine di mantenere sufficientemente basso il numero di componenti di ciascuna classe e massimizzare così l'impatto della formazione erogata.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazione dati Unità per la Formazione	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Percentuale di corsi di lingue di difficile apprendimento	20%	30%

sul totale dei corsi di lingua erogati dall'Unità per la Formazione.		
--	--	--

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese		
Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Accompagnare le imprese italiane nei mercati internazionali, favorendo la loro capacità di intercettare la domanda internazionale e il consolidamento della loro presenza all'estero con l'obiettivo di contribuire alla crescita dell'economia".		
<b>Obiettivo annuale 1</b>	FORMAZIONE E INFORMAZIONE ALLE IMPRESE.	
<b>Risultato valutato</b>	Nel corso dell'anno 2020 sono stati organizzati eventi, iniziative ed incontri ai quali hanno partecipato complessivamente 3629 tra imprese, enti ed associazioni di categoria. Il risultato conseguito, nettamente superiore al target, è attribuibile alle numerose iniziative su piattaforme digitali promosse nella fase critica di reazione alla pandemia, iniziative verso le quali le imprese hanno manifestato notevole interesse, facilitate nella partecipazione dal massiccio ricorso alla modalità virtuale.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di imprese aderenti alle iniziative organizzate.	1.200	3.629

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale " Favorire la diffusione della cultura italiana all'estero nell'ambito del Programma di Promozione integrata, quale strumento di dialogo politico e quale veicolo per promuovere l'immagine dell'Italia all'estero; favorire e incentivare l'insegnamento"		
<b>Obiettivo annuale 2</b>	Promozione del sistema paese Italia in occasione delle celebrazioni per gli anniversari di Raffaello e Fellini	
<b>Risultato valutato</b>	Pur in un anno caratterizzato da complessità straordinarie come il 2020, con il coordinamento e il sostegno della DGSP la Rete è stata in grado di garantire la continuità dell'offerta culturale italiana all'estero realizzando, oltre ai consueti eventi in presenza, anche innovativi eventi digitali. Gli anniversari di Fellini e Raffaello sono stati il fulcro dell'attività di promozione culturale del 2020 e sono stati valorizzati presso il pubblico internazionali con iniziative originali e ad alto contenuto tecnologico molte delle quali fornite o suggerite dalla DGSP. Il risultato complessivo raggiunto, superiore a quello preventivato, rispecchia l'alto grado di flessibilità e capacità di adattamento mostrato dalla DGSP e dalla Rete all'estero anche nell'ambito della promozione integrata e culturale.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Interna alla Direzione.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di eventi realizzati dalla Rete diplomatico – consolare e degli IIC, con il coordinamento e il sostegno della DGSP	≥ 150	≥ 350

Direzione Generale per l'Unione Europea		
Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Promuovere la visione italiana del processo di integrazione europea partecipando ai vari negoziati in ambito UE."		
<b>Obiettivo annuale</b>	Promuovere gli interessi italiani nell'ambito dei negoziati per la definizione del prossimo Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea (2021 – 2027).	
<b>Risultato valutato</b>	L'azione condotta nel corso dell'anno ha portato a risultati di rilievo, quali: 1) il volume delle risorse impegnate per il QFP 2021-2027, che, sebbene ridotto rispetto alle proposte iniziali della Commissione, non è sceso al di sotto della soglia dell'1% del RNL europeo ed è ampiamente compensato dalle risorse di Next Generation EU; 2) senza contare i ritorni attesi da quest'ultimo, il saldo italiano relativo al QFP, pur restando negativo, migliora rispetto al QFP 2014-2020, passando da 0,24% a 0,17% del PIL, determinando una contrazione del contributo nazionale al bilancio europeo; 3) è stato possibile salvaguardare le allocazioni nazionali legate alle politiche tradizionali. In particolare, l'Italia è uno dei pochi Stati membri che vedono aumentare le proprie dotazioni sulla politica di coesione (da 36,2 a 38 miliardi di euro), mentre, per quanto riguarda la Politica agricola comune, il rafforzamento delle dotazioni per lo sviluppo rurale (77,1 miliardi, oltre a 7,5 da Next Generation EU) compensa parzialmente i tagli ai pagamenti diretti agli agricoltori ed il persistere del processo di c.d. "convergenza esterna". Con riferimento alle entrate, sebbene non sia stato possibile assicurare l'auspicata introduzione del pacchetto di nuove risorse proprie proposte, è stato assunto l'impegno politicamente vincolante a definirne l'adozione secondo un preciso calendario.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni istituzionali predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di riunioni di coordinamento organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare.	30	50
<b>Indicatore:</b> Numero di documentazioni preparate in vista di incontri politici o tecnici in ambito UE.	40	150
<b>Obiettivo annuale</b>	Rafforzare la capacità dell'Italia di incidere nei processi decisionali dell'Unione europea, al fine di contribuire in modo efficace, e al contempo coerente con gli interessi nazionali, al processo di costruzione europea.	
<b>Risultato valutato</b>	Si è continuato a promuovere un bilancio UE all'altezza degli obiettivi strategici dell'Unione e finanziato tramite nuove risorse proprie. Allo scoppio della crisi COVID, si è propugnata una risposta UE tempestiva e solidale per affrontarne le conseguenze economico-sociali, concretizzatasi nell'approvazione del piano di rilancio straordinario Next Generation EU. L'Italia ha continuato a svolgere le opportune azioni, sia a livello europeo che interno, per la	

	conclusione dell'accordo sulle nuove relazioni tra UE e Regno Unito. Tali azioni comprendono quanto si è reso necessario per la conclusione del processo di ratifica dell'accordo, propedeutico alla sua entrata in vigore, e per l'attuazione provvisoria dell'Accordo. In tal modo si è garantito un passaggio il più possibile fluido al nuovo regime di relazioni, nel primario interesse dei cittadini e delle imprese. Oltre a continuare l'attività di fase ascendente, nel secondo semestre ha assunto per l'Ufficio V una dimensione sempre più rilevante la partecipazione al coordinamento nella risposta alla pandemia del Covid19 e agli effetti economici della crisi nei settori salute, ricerca, difesa del mercato interno, trasporti, turismo, con la partecipazione ai coordinamenti interministeriali e interdirezionali sulle iniziative lanciate dalla Commissione e alla preparazione di CAG e CE dedicati alla risposte all'emergenza e alla ripresa e resilienza dell'UE.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Resoconti degli incontri e analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale per l'autorità politica e per gli incontri tecnici	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di riunioni di coordinamento organizzate, a cui si è preso parte o che si è contribuito a preparare.	50	164
<b>Indicatore:</b> Numero di documentazioni preparate in vista di incontri politici o tecnici in ambito UE	70	569

Obiettivi annuali connessi all'Obiettivo triennale "Rafforzare i rapporti bilaterali con i Paesi Europei, membri e non dell'Unione Europea, per promuovere gli interessi nazionali e sviluppare sinergie sui temi europei."		
<b>Obiettivo annuale</b>	Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale -(Progetti approvati ex art 23 ter DPR 18/67 come da L. 145/2018).	
<b>Risultato valutato</b>	Con il contributo 2020 RCC sta portando avanti un progetto articolato in una serie di iniziative volte a rafforzare la cooperazione tra i Paesi dell'area dell'Europa sudorientale, in particolare nel settore della sicurezza nello specifico con l'organizzazione della quinta "Regional Security Coordination Conference" e della conferenza "Addressing the challenges posed by disinformation in the Western Balkans", tenutesi entrambe a novembre 2020 e nella lotta al Covid19 con la traduzione nelle lingue dei Paesi dei Balcani occidentali di protocolli sanitari sviluppati da team ospedalieri italiani per il trattamento dei pazienti affetti da Covid19. Il progetto presentato da UNHCR mira, dal canto suo, al consolidamento della cooperazione strategica tra le Autorità italiane deputate alla gestione delle domande di asilo, il Ministero della Sicurezza della Bosnia Erzegovina e UNHCR stesso, in particolare rafforzando le capacità di "Refugee Status Determination" (RSD) delle competenti autorità bosniaco-erzegovesi attraverso la condivisione di esperienze con le controparti italiane e visite di studio in Italia. Infine, il progetto "Active Young citizens for Sustainable Development in Central European Initiative and all areas" è stato presentato da INCE/IAI ed è partito il 31 dicembre 2020 per coinvolgere i giovani nel perseguimento e raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso un percorso formativo dedicato e la partecipazione ad un concorso volto a promuovere idee progettuali sul tema.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Elaborazione sulla base della documentazione contabile comprovante i contributi allocati e finanziati.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> N. progetti legato a fondi assegnati a relativo Cap. approvati ex art. 23 ter DPR 18/67 introdotto con L.145/18 su partecipazione a iniziative pace e umanitarie in sede internazionale per prosecuzione allineamento Balcani e Moldova a standard europei	3	3

<b>Obiettivo annuale</b>	Percentuale dei contributi destinati agli interventi ai sensi delle Leggi 72 e 73 del 2001, soggette a rifinanziamento triennale nel 2018 (interventi per esuli e minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro).	
<b>Risultato valutato</b>	La modifica dell'impianto delle Convenzioni ha reso possibile, anche per il 2020, l'applicazione del nuovo concetto di impegno ad esigibilità introdotto dall'art 34 l. 196/2009 e successive modificazioni e dalla Circolare MEF 34/2018. Il nuovo impianto ha permesso l'impegno degli stanziamenti e l'erogazione di quanto stabilito dal comitato di coordinamento per le iniziative ex L. 73/2001, riguardanti le minoranze italiane in Slovenia, Croazia e Montenegro, e dalla commissione tecnico-scientifica per gli interventi ex L. 72/2001 riguardanti gli esuli italiani dall'Istria da Fiume e dalla Dalmazia.	
<b>Fonte di dati utilizzate</b>	Elaborazione sulla base della documentazione contabile comprovante i contributi impegnati e/o versati	
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Capacità media di impegno ed erogazione dei contributi in rapporto agli stanziamenti in bilancio sui relativi capitoli di spesa.	100%	100%

<b>Obiettivo annuale</b>	Visite nell'area dei Balcani Occidentali	
<b>Risultato valutato</b>	Anorché la tipologia di indicatori prescelti (organizzazione di visite e missioni da e per i Paesi dell'area di competenza) fosse strettamente connessa alla libertà di movimento, si è comunque riusciti, in un contesto fortemente limitato dalle restrizioni dovute alla pandemia, a raggiungere gli obiettivi assegnati in entrambi i target (semestrali e annuali). Le visite politiche effettuate e le missioni organizzate da e per i Paesi di competenza hanno consentito di rafforzare i rapporti bilaterali e profilare il ruolo dell'Italia nella regione, con particolare riferimento al sostegno fornito al percorso europeo dei Balcani occidentali, e all'azione di stimolo esercitata sui Governi nazionali nel percorso di riforme necessario, in linea con i nostri interessi nazionali.	
<b>Fonte di dati utilizzate</b>	Resoconti degli incontri, analisi delle documentazioni predisposte dalla Direzione generale e risultati dell'attività organizzativa	
<b>Descrizione indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Numero di visite politiche nella regione e di esponenti della regione a Roma	5	5
<b>Indicatore:</b> Numero di missioni di funzionari MAECI ad alto livello	4	4

## Ispettorato Generale

<b>Obiettivo annuale</b>	Rafforzare la sicurezza delle sedi estere	
<b>Risultato valutato</b>	Per quanto riguarda la sicurezza, oltre all'analisi puntuale delle esigenze delle sedi svolta durante le ispezioni, si è provveduto all'invio in totale 88 missioni di militari dell'Arma dei Carabinieri presso la rete diplomatico-consolare, sulla base di una valutazione – condivisa con gli altri Organi ed enti istituzionali competenti – della minaccia e del rischio dei singoli Paesi di accreditamento al fine di incrementare la sicurezza delle sedi all'estero.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Fonte interna.	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore</b> : Numero delle missioni dei militari dell'Arma dei Carabinieri	70	88

## Servizio per la Stampa e la Comunicazione Istituzionale

<b>Obiettivo annuale</b>	Rafforzare la comunicazione sulle attività svolta dalle sedi all'estero.	
<b>Risultato valutato</b>	Nel 2020 il Servizio Stampa ha garantito la diffusione di 623 prodotti editoriali specifici sulle attività della Rete nei campi della diplomazia economica, diplomazia culturale, diplomazia scientifica, servizi al cittadino e assistenza consolare, candidature italiane.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Sito Internet, agenzie di stampa, social media	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore</b> : Realizzazione di prodotti editoriali specifici sulle attività delle sedi all'estero.	120	623

<b>Obiettivo annuale</b>	Rafforzare la strategia di social media della Farnesina.	
<b>Risultato valutato</b>	La diplomazia digitale si conferma una risorsa di fondamentale importanza per una efficiente comunicazione da parte del Ministero. La capillarità delle piattaforme social ha consentito un incremento sostanziale del pubblico raggiunto. Si denota inoltre un apprezzamento crescente dei contenuti pubblicati, che hanno avuto un esponenziale aumento: durante il 2020 sono state ideate e distribuite oltre 15 campagne informative con 3.000 prodotti multimediali.	
<b>Fonti di dati utilizzate</b>	Social media (FB, Twitter, Instagram).	
<b>Descrizione Indicatore</b>	<b>Valore atteso 2020</b>	<b>Valore a consuntivo</b>
<b>Indicatore:</b> Realizzazione prodotti multimediali da diffondere sui canali social ufficiali (youtube Farnesina; account tweeter @ItalyMFA; pagina Facebook, Instagram, etc.).	120	3014
<b>Indicatore:</b> Realizzazione di campagne di social media su specifiche attività della Farnesina(es.: diplomazia economica; candidature italiane; servizi al cittadino; diplomazia culturale, etc.).	5	15